



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

REGOLAMENTO
PER
LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI
PER LE FUNZIONI TECNICHE
(AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016)

APPROVATO CON DECRETO COMMISSARIALE N. 10 DEL 15/10/2023

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoessione.gov.it
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoessione.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità

Art. 2 – Soggetti interessati

Art. 3 – Costituzione del fondo

Art. 4 - Funzioni e attività oggetto degli incentivi

Art. 5 – Destinazione del fondo

Art.6 – Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta

Art. 7 – Compatibilità e limiti di impiego

Art. 8 – Approvazione e proprietà degli elaborati

Art. 9 – Quantificazione e liquidazione dell'incentivo

Art. 10 – Coefficienti di riduzione e decurtazioni

Art. 11 – Informazione e confronto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento ha ad oggetto l'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di seguito "Codice", nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente disciplinare.

Articolo 2 - Soggetti interessati

1. L'incentivo è destinato al personale dipendente nonché al personale in posizione di comando o distacco, che gestiscono appalti pubblici per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi e forniture e che, nell'ambito degli stessi, svolga una delle attività di seguito elencate e individuate, nonché ai collaboratori (per collaboratori si intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa, indipendentemente dalla struttura di appartenenza).
2. Lo svolgimento di dette prestazioni deve avvenire nell'ambito dell'orario di lavoro.
3. Ai sensi dell'articolo 113, comma 3, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento.
4. Ove intere fasi siano realizzate completamente dal personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia; ove invece, oltre al dirigente, partecipino alle prestazioni collaboratori che non rivestano tale profilo, la quota da distribuire agli stessi è quantificata nella misura del 90% dell'aliquota prevista per la funzione.

Articolo 3 - Costituzione del fondo

1. Il fondo è costituito nella misura massima del 2% dell'importo dei lavori, servizi e/o forniture posto a base di gara, al netto dell'IVA, nell'importo specificamente risultante dai quadri economici delle singole gare.

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoessione.gov.it
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoessione.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

2. Il fondo è quantificato in fase di predisposizione degli atti di gara ed inserito nel quadro economico di ogni appalto e comprende, anche, gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Stazione Appaltante.
3. Gli incentivi per funzioni tecniche fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori servizi e/o forniture.
4. Per le procedure svolte a mezzo di Centrale di Committenza, è riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, pari ad un quarto, dell'incentivo previsto dal quadro economico.
5. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui al comma 5 del presente articolo, svolte a favore della Struttura Commissariale ZES dal personale di Centrali di Committenza, trovano copertura e legittimazione nella quota-parte del fondo e sono trasferiti, nella quota percentuale stabilita dal predetto comma 5, alla Centrale di Committenza da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.
6. Nel caso di appalti che prevedono opzioni, il fondo verrà calcolato sull'importo a base d'asta al netto delle opzioni; qualora queste dovessero essere attivate, sull'importo corrispondente verranno calcolati gli incentivi che andranno a integrare il fondo già costituito.
7. Il quadro economico dell'appalto dovrà quindi dare evidenza anche della quota del fondo riferita alla parte contrattuale opzionale, che dovrà in ogni caso essere accantonata dalla Stazione Appaltante e svincolata solo nel momento in cui l'opzione non verrà attivata.

Articolo 4 - Funzioni e attività oggetto degli incentivi

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'articolo 2, riguardano le seguenti funzioni/attività:
 - a) PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI
 - b) RUP
 - c) PROGETTAZIONE E CSP
 - d) DIREZIONE DEI LAVORI CSE (ovvero DEC)
 - e) COLLAUDO
 - f) PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA
 - g) COLLABORATORE TECNICO/GIURIDICO-AMMINISTRATIVO.

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoesione.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera rr), della legge 28 gennaio 2016 n. 11, le attività concernenti la progettazione, secondo le disposizioni degli articoli 23 e 24 del Codice, non sono oggetto degli incentivi di cui al presente disciplinare.

Articolo 5 - Destinazione del Fondo

1. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascun lavoro, servizio e fornitura, con le modalità e i criteri previsti nella "tabella 1" allegata al presente regolamento.

2. Il compenso percepito, nei casi regolati dal comma precedente, rientra nei limiti di cui all'articolo 7, comma 2.

3. Il venti per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascun lavoro, servizio e fornitura, con le modalità e i criteri di seguito previsti:

I) nel caso di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata (ad esempio, interventi PNRR), la relativa quota non potrà essere ripartita tra i dipendenti e costituisce economia;

II) nel caso di risorse non derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:

a. all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;

b. all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

c. per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di corsi di perfezionamento e/o master e/o dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

Articolo 6 - Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta

1. I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di una fornitura, servizio o lavoro sono individuati dal Commissario Straordinario ovvero, se nominato, dal Dirigente amministrativo.
2. Nella scelta si deve comunque tenere conto, da definire previa ricognizione, tra tutti i dipendenti della Struttura commissariale:
 - a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
 - b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
 - c) della necessità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi e rotazione degli stessi che permetta di coinvolgere la totalità dei dipendenti dell'Agenzia;
 - d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti i diversi ordini professionali, ove esistano.
3. L'atto di nomina di cui al primo comma del presente articolo deve indicare i nominativi dei dipendenti che svolgeranno le attività, il cronoprogramma, la quota parte del fondo spettante a ciascuno, per ciascuna attività, con i relativi calcoli percentuali.
4. Ove non sia stato adottato prima dell'avvio della procedura di gara l'atto di nomina dei dipendenti, la ripartizione degli incentivi viene effettuata, a mezzo di provvedimento dal Commissario Straordinario ovvero se nominato dal Dirigente amministrativo, in base le attività in concreto prestate da ciascun dipendente nello svolgimento della procedura.

Articolo 7 - Compatibilità e limiti di impiego

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.
2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente disciplinare, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre Stazioni Appaltanti.

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoessione.gov.it
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoessione.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

3. Qualora gli incentivi calcolati sulla base del presente articolo eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'amministrazione.

4. Per le finalità di cui al comma precedente la Struttura commissariale ZES provvede ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati. Per le medesime finalità la struttura preposta agli appalti fornisce le informazioni necessarie alle Stazioni Appaltanti di appartenenza per gli incarichi svolti da personale dipendente delle stesse.

Articolo 8 - Approvazione e proprietà degli elaborati

1. Gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente disciplinare, recanti l'indicazione di tutti i dipendenti che hanno comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti, sono approvati con atto amministrativo e restano di proprietà piena ed esclusiva della Struttura commissariale ZES, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

2. Gli elaborati e le attività svolte possono essere utilizzati dai predetti dipendenti ai fini della formazione del proprio curriculum professionale.

Articolo 9 - Quantificazione e liquidazione dell'incentivo

1. Il Commissario straordinario ovvero, se nominato, il Dirigente amministrativo, nell'atto con il quale individua i soggetti coinvolti nella procedura, stabilisce le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori o per la acquisizione di servizi o forniture.

2. Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il responsabile del procedimento propone al Commissario straordinario ovvero, se nominato, al Dirigente amministrativo o altro soggetto competente in base all'organizzazione della stazione appaltante, competente alla realizzazione del lavoro o all'affidamento di un servizio o fornitura, l'adozione del relativo atto nei termini che seguono:

- A) Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase di programmazione, verifica della progettazione e affidamento:

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoessione.gov.it
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoessione.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

- I. il Commissario straordinario ovvero, se nominato, il Dirigente amministrativo dà atto dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - II. il Commissario straordinario ovvero, se nominato, il Dirigente amministrativo assume la determinazione di liquidazione.
- B) Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase dell'esecuzione:
- I. il responsabile del procedimento documenta al Commissario straordinario ovvero, se nominato, al Dirigente amministrativo (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del lavoro/servizio/fornitura, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - II. il Commissario straordinario ovvero, se nominato, il Dirigente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente; il Commissario straordinario ovvero, se nominato, il Dirigente amministrativo assume la determinazione di liquidazione. Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/acertato.
- C) Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità:
- I. il responsabile del procedimento documenta al Commissario straordinario ovvero, se nominato, al Dirigente competente l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - II. il Commissario straordinario ovvero, se nominato, il Dirigente amministrativo valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
 - III. il Commissario straordinario ovvero, se nominato, il Dirigente amministrativo assume la determinazione di liquidazione.

Articolo 10 - Coefficienti di riduzione e decurtazioni

1. Qualora la prestazione professionale inerente un lavoro, un servizio o una fornitura, venga affidata parte al personale interno, ai sensi del presente disciplinare, e parte a professionisti esterni, le quote parti

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoesione.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Agenzia o di altre Stazioni Appaltanti incaricati rimangono nel fondo incrementando la quota del fondo di cui all'articolo 5, comma 2.

2. Le prestazioni previste e affidate sono verificate dal Commissario straordinario ovvero, se nominato, il Dirigente amministrativo per riscontrare se siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni

3. L'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 10% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20% dal 31° al 60° giorno di ritardo, del 80% dopo il 61° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.

4. Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Commissario straordinario ovvero, se nominato, il Dirigente amministrativo contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dai dipendenti rimangono nel fondo ad incremento della quota di cui all'art.5 comma 3.

Articolo 11 - Informazione e confronto

1. La Struttura Commissariale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali.

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoessione.gov.it
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoessione.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

Tabella 1

COD	ATTIVITA'/INCARICO	QUOTA
A	PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	(0-10%);
B	RUP	(10-40%)
C	PROGETTAZIONE E CSP	(5-15%)
D	DIREZIONE DEI LAVORI CSE (ovvero DEC)	(15-20%)
E	COLLAUDO	(10-20%)
F	PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA	(20%);
G	COLLABORATORE TECNICO/GIURIDICO-AMMINISTRATIVO	(10-20%)

Le percentuali di ciascuna voce andranno applicate considerando la somma delle stesse pari al 100%